



COMUNICATO STAMPA

ISO CAMARTIN: «QUALCOSA LASSU' CHIEDE UNA RISPOSTA»

Iso Camartin ad oggi ha dedicato oltre una ventina di opere alle minoranze culturali dell'arco alpino, strenuo difensore della pluralità linguistica, acuto registratore di varietà artistiche, filosofo e docente universitario: autentico appassionato di montagna che ha lasciato una metropoli come New York per dialogare con il pubblico di LetterAltura a Verbania, appena sotto alle sue care prealpi, sabato 30 giugno, tra le 18:00 e le 19:00 (ma l'incontro s'è prolungato per i plausi e le domande del pubblico) nella suggestiva sala affrescata della Società Operaia di Verbania: «una città, ha esordito, che trovo davvero ideale per un festival».

L'incontro aveva un sapore svizzero, organizzato e condotto con la collaborazione di Daniela Fornaciari, giornalista di Rete Due – RTSI (la Radiotelevisione della Svizzera Italiana, partner della manifestazione).

E infatti Iso Camartin è nato a Coira, nei Grigioni, e ha insegnato alcuni anni al Politecnico di Zurigo prima d'assumere la direzione della televisione svizzera tedesca; ora si dedica, specificamente, alla scrittura, e ha pubblicato da poco un saggio, *Bin ich Europeaer*, in cui parla fra l'altro dell'europeismo di letterati e umanisti grigionesi del passato.

«Mi sono interrogato sulla mia identità alpina. Ho sempre visto la montagna come una provocazione alla civiltà. L'uomo, là, non è misura di tutte le cose. Penso alla realtà fisica della materia morta: non umana, né animale, nemmeno vegetale. C'è qualcosa di profondamente antiumano nelle rocce». Il professore è arrivato a citare anche Nietzsche, che nella montagna vedeva il sorpasso delle mediocrità umane. E nella continua ricerca di un'identità, l'uomo «ha qualcosa da trovare, a mio avviso, lassù. C'è qualcosa lassù che chiede una risposta».

Per info al pubblico:
Associazione Culturale LetterAltura
Via Fratelli Cervi 14
28921 Verbania
www.letteraltura.it

Per contatti stampa:
Chiara Bergaglio
348.5287980
ufficio.stampa@letteraltura.it
www.letteraltura.it